



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA
IL DIRETTORE GENERALE

Alla Corte dei Conti
Ufficio di Controllo sugli atti del
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
e del Ministero dell'Ambiente
della Tutela del Territorio e del Mare
Largo Don Giuseppe Morosini 1/7
00195 Roma

p.c. Ufficio Centrale di Bilancio
presso MATTM
SEDE

Oggetto: D.D. n. 182 del 2 agosto 2016 di approvazione atto di proroga dell'atto integrativo alla convenzione attuativa del 18/03/2015 tra MATTM e Sogesid s.p.a.
Vs Rif. N. 26631/2016 (0028309 01/09/2016-SCCLA-Y30PREV-P)

Si riscontra la nota in oggetto, per fornire i chiarimenti richiesti su ciascuna delle seguenti osservazioni formulate da Codesto Ufficio di controllo sul D.D. n. 182 del 02.08.2016 di approvazione dell'atto di proroga dell'atto integrativo alla convenzione attuativa del 18.03.2015 tra MATTM-DG-CLE e Sogesid s.p.a.

a) ***Circa i rilievi relativi alle considerazioni che avrebbero consentito di disporre la proroga e alla corretta imputazione dell'impegno di spesa***, si rappresenta quanto segue.

La Convenzione stipulata in data 18 marzo 2015 (registrata in data 29 aprile 2015 al n. 1, foglio 1524) prevede all'articolo 2, comma 3, che le attività di supporto per la gestione di progetti e programmi comunitari e nazionali sarebbero state oggetto di successivo specifico atto integrativo.

Infatti, alla data di stipula della suddetta Convenzione il citato supporto tecnico era assicurato fino al 31 dicembre 2015 con 22 unità specialistiche, oltre all'ulteriore supporto di Ernst & Young, tutto finanziato nell'ambito del Programma Operativo Interregionale "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" FESR 2007-2013.

Al fine di non determinare soluzioni di continuità, in data 27 novembre 2015 è stato, perciò, stipulato l'atto integrativo, registrato in data 21 dicembre 2015 con n. 1, foglio 3651, ed entrato in vigore il 1° gennaio 2016 fino al 31 luglio 2016. Nell'approssimarsi del termine finale dell'atto integrativo, Sogesid, con nota n. 5039 del 4 luglio 2016 (All. A), ha comunicato di aver accertato economie per circa 600.000 € che ne consentivano la proroga; proposta accettata da questa Amministrazione con nota n. 5383 del 12 luglio 2016 (All. B). La proroga è stata poi concordata fino al 30 novembre 2016 (4 mesi), perché con nota n. 6226 del 29 luglio 2016 (All. C), Sogesid ha precisato che, in base a una più puntuale proiezione, le economie ammontavano a circa 400.000 €.

In proposito, si deve rilevare che la possibilità della proroga è espressamente prevista e disciplinata dall'articolo 4, comma 2, dell'atto integrativo in questione. Inoltre, con la proroga non è stato assunto alcun nuovo impegno di spesa; le somme utilizzate sono solo quelle impegnate con il decreto n. 304 del 30 novembre 2015 di approvazione dell'atto integrativo medesimo.

Le parti hanno concordato di prorogare la durata dell'atto integrativo di ulteriori 4 mesi, nei limiti delle risorse economiche residue accertate e senza assunzione di alcun ulteriore impegno di spesa.

L'Atto in oggetto, perciò, ha natura esclusivamente ricognitiva di un atto di proroga già perfezionato con l'incontro delle volontà delle parti espresse nelle citate note, e prevede l'utilizzo solo di risorse economiche ancora disponibili per la continuazione delle attività previste in Convenzione.

- b) ***Codesta Corte chiede inoltre di chiarire se i risparmi di spesa che hanno consentito la proroga dell'atto integrativo sono conseguenti al minor impiego di personale, e in tale evenienza, di precisare le modalità con le quali è stata determinata la diminuzione di detto personale.***

In proposito si rappresenta che non c'è stata alcuna riduzione della composizione e del numero di componenti dell'assistenza tecnica concordati con il citato atto integrativo del 27 novembre 2015.

I risparmi di spesa sono determinati dai tempi tecnici impiegati da Sogesid per selezionare, contrattualizzare e mettere a disposizione della Direzione le unità in possesso dei requisiti professionali previsti in Convenzione.

Le economie residue, quindi, sono esclusiva conseguenza della progressiva implementazione delle unità specialistiche previste nel Piano operativo di dettaglio, mano a mano che si concludevano le citate selezioni.

- c) ***Con ulteriori due osservazioni, che si ritiene di dover trattare congiuntamente, si chiede se le attività previste nell'atto integrativo e relativo piano operativo di dettaglio siano state ugualmente svolte dalle eventuali unità di personale effettivamente impiegate fino all'originaria data di scadenza dell'atto integrativo e, in caso di risposta negativa, si chiede di conoscere quali delle attività indicate nel Piano Operativo non siano state svolte in tutto o in parte.***

Occorre premettere che la Direzione CLE è una nuova Direzione, prevista a seguito dell'entrata in vigore del DPCM del 10 luglio 2014 n. 142 di riorganizzazione del MATTM; infatti la Direzione CLE non esisteva prima della riorganizzazione operata dal citato DPCM. In generale, quindi, le esigenze di supporto tecnico sono state individuate sulla base di previsioni non completamente supportate da esperienze operative storicamente consolidate; alcune attività dovevano essere organizzate ex novo, e altre attività richiedevano approfondimenti e una profonda riorganizzazione. Tanto è vero che per molte attività sta progressivamente emergendo la necessità di implementare il supporto tecnico. Ad esempio, è risultato molto sottodimensionato il supporto tecnico per le attività relative alla gestione del sistema Emission Trading.

Nel caso specifico si trattava di attività in essere che dovevano procedere senza soluzioni di continuità, il cui supporto tecnico, come detto, era finanziato nell'ambito del Programma Operativo Interregionale "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" FESR 2007-2013; l'atto integrativo, perciò, si è limitato a confermare il quadro di supporto tecnico, limitatamente a 22 unità di personale fino al 31 dicembre 2015, nell'ambito del citato POI-Energia.

La costituzione progressiva del gruppo di lavoro, ha comunque consentito di portare avanti le attività prioritarie e adempiere agli obblighi normativi, nazionali e comunitari, in capo alla Direzione Generale. Le attività sono state comunque portate avanti durante il periodo, mano a mano che il gruppo di lavoro si completava, per rispettare le scadenze, ove previste, ed è

stato comunque assicurato il supporto laddove si rilevava di volta in volta necessario, anche in relazione alle urgenze.

Attualmente sono in corso, in particolare, le sotto elencate attività, relative ai vari settori di competenza:

- Istruttoria, monitoraggio e gestione del bando per gli interventi di efficienza energetica degli edifici pubblici scolastici a valere sulle risorse del Fondo rotativo di Kyoto (Bandi Scuole per 350 milioni di euro);
- Istruttoria, monitoraggio e gestione dei bandi del Fondo rotativo di Kyoto (Bando Occupazione Green per circa 70 milioni di euro);
- Gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi già finanziati a valere su risorse comunitarie di cui al Programma Operativo Interregionale "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" FESR 2007-2013;
- Gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione di interventi ancora in corso finanziati con il Fondo per la Promozione delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica – Solare Termodinamico, previsti in diversi atti negoziali quali Accordi di Programma, Protocolli d'Intesa e Convenzioni con Regioni, Enti Pubblici, Università Pubbliche ed Enti di Ricerca nazionali.

Ovviamente questo è stato possibile anche perché intorno ai primi di marzo 2016 il gruppo di lavoro è stato pressoché completato; a tale data mancavano, infatti, solo 4 risorse professionali rispetto al gruppo di lavoro previsto.

Tali unità non sono state ancora selezionate perché, in relazione alle difficoltà registrate, si sta valutando di implementare con queste unità il supporto tecnico nel settore ETS.

- d) ***per quanto riguarda i profili professionali delle unità di esperti previsti dal POD che non hanno fatto parte dei tavoli di lavoro per tutta la durata della Convenzione***, ad oggi devono essere assegnate alla Direzione solo altre quattro unità.

Con le unità disponibili la Direzione è riuscita ad assicurare lo svolgimento delle attività in corso ed i termini previsti, ma ha dovuto superare diverse difficoltà e alcune criticità permangono soprattutto per le ispezioni in loco, elemento essenziale per i controlli e le rendicontazioni.

Tuttavia, come accennato, criticità si riscontrano soprattutto nella gestione delle attività relative al sistema Emission Trading (ETS) e nel supporto alle attività del Comitato ETS, anche alla luce delle note della Commissione europea n. CLIMA.C.2 del 13 maggio 2016 (All. D) e n. CLIMA A3/JSM/so D(2015) (All. E). In questo contesto, si sta valutando se modificare il P.O.D. per un più efficace supporto tecnico, selezionando e destinando in tutto o in parte le quattro unità residue, all'assistenza tecnica per le attività ETS.

- e) ***Con ulteriori osservazioni si chiede quali sono gli atti dai quali risulta che l'amministrazione ha utilmente valutato l'utilità per un ulteriore semestre di tecnici la cui attività non è stata espletata nell'arco di un anno di durata dell'intera convenzione.***

Sul punto si deve sottolineare che le unità di personale non utilizzato nell'arco di sette mesi sono solo quattro, e al punto d) si è dato ampia ragione di tale scelta.

Dal mese di marzo 2016, inoltre, il gruppo di lavoro, è stato pressoché completato secondo le previsioni del POD e ciò ha consentito un'accelerazione ed una maggiore efficacia nello svolgimento delle attività di competenza della Direzione.

Attività che, come evidenziato al punto c), si stanno implementando, in alcuni specifici settori, rispetto alle previsioni iniziali.

Inoltre, l'Amministrazione ha utilmente valutato l'utilizzo del gruppo di lavoro sulla base delle attività svolte in vigenza dell'atto integrativo. In particolare, con riferimento all'attività di gestione dei Programmi a valere sul Fondo rotativo di Kyoto, sono stati ammessi a finanziamento 40 interventi nel settore della occupazione green per un valore di circa 70 milioni di euro per i quali è necessaria una approfondita attività di monitoraggio e controllo; con riferimento ad ulteriori attività di Programmi green, finanziati con 350 milioni di euro a

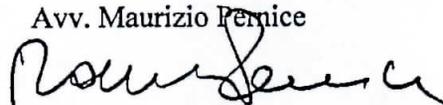
valere sul Fondo rotativo di Kyoto, sono stati già ammessi a finanziamento interventi di riqualificazione energetica di circa 110 edifici scolastici. Per quanto riguarda le attività di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi già finanziati dal Programma Operativo Interregionale "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" FESR 2007-2013, sono in corso le azioni necessarie ad assicurare, nei termini fissati dalla Commissione UE, la chiusura del Programma relativamente alle linee di attività a titolarità della DG-CLE, la cui dotazione finanziaria ammonta ad oltre 300 milioni di euro. Inoltre, per quanto riguarda le attività di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi già finanziati con il Fondo per la Promozione delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica – Solare Termodinamico, sono in corso le azioni necessarie alla rendicontazione finale per una dotazione finanziaria complessiva di circa 80 milioni di euro.

- f) *con l'ultima osservazione si chiede di conoscere le ragioni per le quali l'intera spesa prevista per l'impiego, per un anno delle unità di personale debba essere utilizzata per l'impiego delle stesse per sei mesi.*

La spesa prevista per il funzionamento del Gruppo di lavoro ha registrato delle economie per le ragioni sopra esposte. Tali economie sono risultate sufficienti per coprire i costi dell'Assistenza Tecnica Sogesid fino al 30 novembre 2016 (si tratta di 4 mesi e non di sei mesi) e evitare soluzioni di continuità nello svolgimento delle attività avviate e in corso.

In questo contesto, non sarebbe stato ragionevole perdere risorse già impegnate e provvedere alla copertura di questo periodo di attività con rinnovo della Convenzione e impegno di nuove risorse.

Avv. Maurizio Pernice



ALLEGATO A

m_ante.CLE.REGISTRO UFFICIALE. USCITA. PROT. 0007741.23-09-2016

SOGESID

Il Presidente e Amministratore Delegato

Roma,

Prot. n.

DPS/SPS/PAD16-87.docx/GS/lm

C.d.C. MAT517



**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**

Direzione Generale per il Clima e
l'Energia
c.a. Avv. Maurizio Pernice

dgcle@pec.minambiente.it

**Oggetto: Atto integrativo alla Convenzione Attuativa del 18/3/2015 – Assistenza Tecnica
Specialistica alla Direzione Generale per il Clima e l'Energia.**

In considerazione della scadenza dell'Atto integrativo alla Convenzione attuativa in oggetto il prossimo 31 luglio, da una proiezione effettuata a tale data, considerando l'attuale gruppo di lavoro, le economie maturate ammontano a € 600.000,00 IVA inclusa che consentono, qualora nulla osti, una proroga delle attività fino al 31 dicembre 2016.

Si rimane in attesa di un cortese cenno di riscontro.

Distinti saluti.

Marco Staderini



SOGESID S.p.A.

00187 Roma - Via Calabria, 35 - Tel. 06.42.08.21 - Fax 06.48.35.74 - sogesid@sogesid.it - www.sogesid.it - sogesid@pec.sogesid.it
Cap.Soc. 54.820.920,00 di cui versato 34.856.709,03 - N. reg. imprese di Roma Rm091 - 1994 - 3718 - REA 793158 - Cod. Fisc. e P. IVA 04681091007



M_ANTE.CLE.REGISTRO UFFICIALE. USCITA. PROT. 0007741.23-09-2016



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA
IL DIRETTORE GENERALE

ALLEGATO B

Alla Sogesid S.p.A.

c.a. Presidente Marco Staderini

sogesid@pec.sogesid.it

Oggetto: Atto integrativo alla Convenzione Attuativa del 18.03.2015 – Rif. Vs. Nota n. U-03493 del 4 luglio 2016.

Sulla base della proiezione alla data del prossimo 31 luglio, effettuata da codesta Società e comunicata con la nota in oggetto, fermo l'attuale gruppo di lavoro, si autorizza, nelle more del perfezionamento della nuova Convenzione Attuativa, l'utilizzo delle economie maturate a detta data per una proroga delle attività fino al 31.12.2016.

Avv. Maurizio Bernice
Maurizio Bernice

m_ante.CLE.REGISTRO·UFFICIALE.USCITA.Prot.0005383.12-07-2016
m_ante.CLE.REGISTRO·UFFICIALE.USCITA.Prot.0007741.23-09-2016

ALEGATO C



DAFCG/PAD16-01.doc/RC

Comm.MAT517

Roma,

Prot.



U-03961-29/07/2016

Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per il Clima e
l'Energia

dgcle@pec.minambiente.it

Oggetto: *Atto di Proroga dell'Atto Integrativo alla Convenzione Attuativa del
18/3/2015- Assistenza Tecnica Specialistica alla Direzione Generale per il
Clima e l'Energia - ERRATA CORRIGE*

Con la presente si comunica che, a seguito di una ricognizione effettuata anche
con i Vs. uffici amministrativi, la proiezione delle risorse finanziarie residue alla data del
31 luglio impegnate sull'Atto Integrativo in oggetto ammontano ad € 400.000,00 IVA
inclusa e che, sulla base degli impegni assunti, queste consentono una proroga delle
attività fino al 30 novembre 2016.

La presente, pertanto, modifica il contenuto della ns. nota del 4 luglio 2016
Prot. U-03493.

Distinti saluti.

Marco Staderini

All.: nota del 4/7/2016 – Prot. U-03493



SOGESID s.p.a.



M_ANTE.CLE.REGISTRO UFFICIALE.PROT.0007741.23-09-2016

ALEGATO D



EUROPEAN COMMISSION

DIRECTORATE-GENERAL

CLIMATE ACTION

Directorate C - Climate Strategy, Governance and Emissions from non-trading sectors

CLIMA.C.2 - Governance and Effort Sharing

Brussels, 13 May 2016
CLIMA.C.2

Dear Ms Dramis,

I am writing to advise you of the outcome of the evaluation that has been recently performed in relation to how EU ETS monitoring reporting verification and accreditation (MRVA) requirements are being implemented in your Member State. I remind you that this has been carried out based on further consideration of the 2014 Compliance Cycle Evaluation report, your Member State EU ETS Article 21 reports submitted in 2014 and 2015 and your responses to the Commission's further information requests dated 16th November 2015 and 18th December 2015.

I am now able to attach the resulting Action Plan that we have compiled in association with our consultants SQ Consult and the Austrian Umweltbundesamt. This Action Plan provides an overview of areas that we consider may be of interest to you regarding potential improvements in your implementation of EU ETS MRVA. You may also like to note that it includes some indication of how your performance is viewed in comparison to other Member States.

Your assistance is kindly requested to share the Action Plan with other relevant parties in your Member State so that the points raised are given due attention and action as appropriate. Please be aware that the Action Plan is likely to form the starting point regarding the Commission's next Member State compliance evaluation project.

In addition, you may be aware that a number of other follow-up actions are planned. This includes the arrangement of central training events on the most relevant key issues (such as the M&R Training Day planned on Uncertainty Assessment on 31st May 2016), participation in Member State peer reviews and where considered necessary bilateral meetings or teleconferences with the Commission on the outcome of this exercise. Italy is welcome to pursue any of these additional options, including participation in arranged training events. However, the Commission also believes that Italy would particularly benefit from the exchange of ideas on good practice possible by participating as a reviewer in a Member State peer review. Alternatively, the Commission would propose a bilateral meeting and to make contact in the coming weeks to discuss arrangements for this.

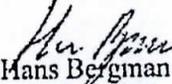
Commission européenne/Europese Commissie, 1049 Bruxelles/Brussel, BELGIQUE/BELGIË - Tel +32 22991111
Office: BU24 4/51 - Tel. direct line +32 229-6 65 46

hans.bergman@ec.europa.eu

IN AMTE.CLE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.PROT.0007741.23-09-2016

Should you have any questions or thoughts on these matters including the content of the Action Plan, please do not hesitate to contact my colleagues Robert Gemmill, Robert.GEMMILL@ec.europa.eu, and Joao Serrano Gomes, Joao.SERRANO-GOMES@ec.europa.eu in their capacity as the relevant desk officers.

Yours sincerely,


Hans Bergman
Head of Unit

EU ETS MRVA Action Plan for Italy

Background:

The Commission aims to support Member States in improving their implementation of the EU ETS requirements in particular at this time those in the field of MRVA. For this purpose the Commission organises training events at EU level, and revises the existing MRVA guidance material where appropriate. Furthermore, the participation in EU ETS peer reviews (organised on behalf of the Commission) has been identified as useful for learning from other Member States. These general support activities are being announced in the MRVA Support Technical Working Group meeting, 16th March 2016, and the next CCC/WG III. However, some improvements have to be tailored to the specific situation of each Member State. For this purpose, the Commission (together with its consultants SQ Consult and the Austrian Umweltbundesamt) have developed Member State specific action plans providing overall findings and tailored recommendations for improvement actions.

This action plan contains an overview of potential points of improvement identified based on an assessment of the 2014 4th compliance cycle evaluation report and your Article 21 reports submitted in 2014 and 2015. Moreover, it takes into account your responses to the MRVA compliance survey sent on November 16, 2015 and to the letter sent on December 18, 2015 with additional country-specific questions.

Overall findings

The analysis of the abovementioned data sources has shown that during recent years Italy has made a number of improvements in compliance with MRVA requirements and has a number of best practices, e.g. use of web portal AGES, improvements in checking sampling plans and monitoring of installations of low emissions on whether they can meet a higher tier. In the Commission's assessment of MS compliance within the ongoing MRVA support project, Italy appears to be about midway in comparison with the performance of other MS. However, there is some additional uncertainty prevailing over this ranking due to the fact that Italy did not participate in a full interview in the 2014 compliance cycle evaluation.

Recommendations overview:

- **Coordination:** Compliance Review Information and the CA responses to the letter of 18th December show that the organisational structure on compliance of the MRVA processes, involving different ministries and responsibilities (each providing input in the MRVA processes), is rather complex. This may have a negative impact on the effectiveness and efficiency of the MRVA processes. The CA is recommended to improve the coordination and communication procedures concerning the National Committee for the management of Directive 2003/87 / EC or to consider transferring responsibilities to the Ministry of Environment.

- Capacity building: Specific EU ETS MRVA training programmes might be useful to help train new CA staff. The Commission's consultants have identified that best practices in this regard can be found e.g. in the UK, IE, DE or NL. For further information on how they have set-up their trainings and lessons learnt, it is advised either to get in contact with some of these MS, or to establish contact with the help of the Commission or the Compliance Forum Task Forces on M&R or A&V. Contacting the last three parties is also recommended for getting support or training on specific topics not yet offered by the Commission, the Compliance Forum or the peer review mechanism. The Task Force Manager M&R can be contacted at doris.tharan@uba.de, the Task Force manager A&V at Margreet.Kleijn@emissieautoriteit.nl, and DG CLIMA at CLIMA-MRVA@ec.europa.eu.
- Guidance and tools: The Commission welcomes the CA's plans to establish internal regulations, procedures and checklists. When developing such instruments, the CA is recommended to pay close attention to the guidance, checklists and tools provided by the Commission and published on the Commission Website: http://ec.europa.eu/clima/policies/ets/monitoring/documentation_en.htm. The Commission's consultants have also identified best practices/ tools in other MS that could facilitate the work of the CA. Information on these best practices is usually shared within the TF M&R and TF A&V and some of them can be found on SharePoint. SharePoint also includes summaries of discussions on specific M&R issues that are also relevant (see TF minutes).
- IT systems and electronic templates: The Commission welcomes the CA's plan to establish a new IT infrastructure and encourages the use of IT tools as beneficial for establishing oversight of MR compliance by operators. The Commission recommends the CA to participate in the TF E-reporting. Italy may also like to consider the possibility of making use of IT supporting tools for ETS MRV, for example, the Commission's DECLARE ETS-MRV system, which is planned to become available from April 2016.
- Quality of permitting process and MP approval by the CA: The Commission wishes to stress the importance of thorough checking of *all* elements of monitoring plans, the required supporting documents and the evidence provided by operators for demonstrating why they have chosen certain approaches. In particular the following elements of MP checking might need further attention by the CA:
 - The Commission acknowledges that a transition time for the implementation of a new Regulation such as the MRR is sometimes necessary. However, the MRR entered into force from the end of July 2012, and has applied since 1st January 2013. Consequently, the period for a transition time is considered long since expired. Furthermore, flexibility is given by the MRR for avoiding unreasonable costs for operators. Therefore the CA should be aware that an approval of an MP with comments or an approval with reservations could lead to an incomplete MP or non-compliance of the MP with the MRR. Where the CA finds elements of the MP (or the supporting documents) to be not in compliance with the MRR, it should not be accepted by the CA. Any non-compliance must be corrected immediately by the operator. Any non-compliant MP should not be approved, not even temporarily. Furthermore, the

CA should be aware that insufficient descriptions in the MP could lead to a limitation of scope in the verification as referred to in Article 28 AVR. Such a situation occurs if the MP does not provide sufficient information for the verifier to conclude on the verification with reasonable assurance and the verifier cannot issue a positive verification opinion statement despite the CA's approval of the MP.

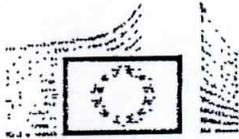
- With a view of possible conditional approval of MPs by the CA, the CA needs to make verifiers active in Italy aware of KGN II.1 on the scope of verification. This guidance clarifies how to deal during verification with MPs that are not complete, not in line with the MRR, do not reflect the actual situation in the installation or that have changed during the reporting year. Furthermore, any non-conformity and non-compliance issue identified by the verifier must be communicated to the operator and subsequently corrected by that operator (e.g. either by measures listed in the IR in response to non-conformities or immediately in the case of non-compliance issues).
- The establishment, maintenance, implementation and documentation of (written) procedures supporting the MP, in particular regarding data flow, control system, and the treatment of data gaps (please see Articles 12 and 58 of the MRR and MRR GD I, sections 5.4 and 5.5). Those checks should not be left solely to the responsibility of verifiers.
- Quality of annual emission reports and verification reports: The CA is recommended to closely monitor the quality of the annual emission reports as well as the verification reports. In order to ensure a thorough assessment which is consistently applied over the years by all involved staff, use of written procedures or checklists is advisable. The guidance and checklist provided by the Commission can be a valuable starting point in this regard.
- Improvement report: Improvement reports pursuant to Article 69 of the MRR are a valuable tool towards the overall improvement of GHG emission monitoring in the EU ETS. The CA is encouraged to carefully monitor that operators who can improve their monitoring methodology, take steps to adapt their MPs and that improvement measures listed in the IRs are implemented, including in response to verifier's recommendations of improvement and non-conformities.
- Classification of outstanding issues: The CA should continue to pay close attention to misclassification of misstatements, non-conformities, non-compliance issues' and recommendations for improvement when reviewing the AERs/VRs. The FAQ on the classification of outstanding issues in the verification report as well as the training handbook on the classification of issues in the VR can provide valuable help in pursuit of this.
- Article 21 submission: The CA is recommended to complete question 6.4 in the Article 21 report in the correct manner. If verifiers reported outstanding non-material misstatements, non-conformities, non-compliance issues and recommendations of improvements in the verification report that do not lead to a negative verification opinion statement, question 6.4 needs to be completed in the Article 21 report. This allows the Commission to keep track of the number and type of outstanding issues reported throughout Europe.

- Checking NAB's work programmes and management reports: The NAB's work programme and management report under Article 70 AVR can provide useful information concerning the verifiers that are operating in your MS. The checks carried out by the CA on both reports are welcomed by the Commission. The consultants have identified best practices, e.g. in the UK, on what other useful checks the CA can carry out on these reports and how the CA can use the information in the reports. Information on the UK's best practice can be found on SharePoint in the Compliance Forum TF A&V folder.
- Information exchange across borders: The 2015 Article 21 report indicates that 4 verifiers accredited by the NAB from another MS are carrying out verification in Italy whereas the survey implies that the information is not available. The CA is reminded that the CA should receive work programmes and management reports from foreign NABs where verifiers accredited by those foreign NABs work in Italy. The CA is recommended to contact the foreign NABs pro-actively if these NABs do not submit the work programme by the 31st December and the management report by the 1st June each year in accordance with Article 70 AVR. If the contact person within the NAB is not known, the CA should consider contacting the CA of that MS. The TF A&V currently drafts a list of contact persons of NABs and CAs that would be useful. Details of EU ETS NABs can also be found on the website of the European co-operation of Accreditation: <http://www.european-accreditation.org/information/national-accreditation-bodies-having-been-successfully-peer-evaluated-by-ea>
- Information exchange in accordance with Article 72 AVR: The CA is reminded to report in accordance with Article 72 AVR relevant results from the review of the AER/VRs, inspection or assessment of internal verification documentation to the NAB that has accredited foreign verifiers working in Italy. In the same context complaints concerning verifiers carrying out verification in your MS should be reported. Please see KGN II.10 on information exchange and Chapter 10 of the Explanatory Guidance (EGD I) for more information. If no relevant issues have been identified or if no complaints on verifiers have been made, such a report is not needed.
- Inspection: The Commission suggests that the CA should consider how best use can be made of inspections in the EU ETS, and whether synergies with other types of inspections (e.g. under the IED) could be achieved. The Commission is currently developing guidance for EU ETS inspections. The CA is advised to participate and contribute to the development of this guidance and to respond to it.
- The CA is reminded of the ECA¹ Recommendations addressed to Member States concerning EU ETS MRVA (Recommendations 4, 5 and 6).

¹ ECA (European Court of Auditors), "The integrity and implementation of the EU ETS", Special Report EN 2015/06, http://www.cca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SR15_06/SR15_06_EN.pdf

Glossary

AER	Annual emissions report
A&V	Accreditation and Verification
AVR	Accreditation and Verification Regulation
CA	Competent Authority (in some MS there is only one CA, in other MS there are more)
CEMS	Continuous Emission Measurement Systems
MP	Monitoring plan
MRR	Monitoring and Reporting Regulation
MRR GD	MRR Guidance document
MS	Member State
NAB	National Accreditation Body
IR	Improvement report
VR	Verification report
TF	Task force (under the EU ETS Compliance Forum)
KGN	Key Guidance Note (AVR guidance)
EGD	Explanatory Guidance Document (AVR guidance)



EUROPEAN COMMISSION
DIRECTORATE-GENERAL
CLIMATE ACTION
Directorate A – International & Climate Strategy
Unit A.3 - Monitoring Reporting Verification

Brussels,
CLIMA A3/JSM/so D(2015)

Dear Ms. Giulia Dramis,

My letter to you dated November 16, 2015 explained that the Commission is currently running an EU ETS MRVA Support project which includes a specific task to assist countries (Member States and NO, LI and IS) in improving their implementation of EU ETS, building on the 2014 Compliance Cycle review and the EU ETS Article 21 reports submitted in 2014 and 2015.

As a first step, the project consultants (SQ Consult and Umweltbundesamt Austria) were asked to analyse in detail the results of the 2014 Compliance Review (the so-called “4th Compliance Cycle Evaluation” (CCEV) report) as well as the Article 21 reports submitted in 2014 and 2015 (for 2013 and 2014 respectively). Based on this analysis I requested you to complete a survey addressed to all EU ETS participating countries, asking to provide additional information in order to further complete the assessment. I now write to you about some further matters specific to your country, which may be relevant for improvement or that require additional information in order to provide more complete understanding of your country’s compliance with EU ETS MRVA requirements.

Your assistance is kindly requested to address both the survey sent on November 16th (if not yet returned) and the following within 20 working days of the date of this letter:

1. To provide us with your initial thoughts concerning the areas listed in Annex I that may be relevant for possible improvement in your country's implementation of EU ETS.
2. To provide us with additional information on the issues listed in Annex II in order to promote a better and more complete understanding of your country's compliance with EU ETS MRVA requirements.

As indicated in my previous letter, the Commission plans to use the further information to supplement the CCEV MS Fiche and to further assist relevant follow-ups with MS on a bilateral basis.

Please send your responses to the survey as well as to Points 1 and 2 above in writing to Machtelt Oudenes, M.Oudenes@SQConsult.com, copied to my colleagues Robert Gemmill, Robert.GEMMILL@ec.europa.eu, and Joao Serrano Gomes, Joao.SERRANO-GOMES@ec.europa.eu. The same colleagues will be happy to assist you should you require further clarification on the requested requirements.

Yours sincerely,

Alexandre PAQUOT
Head of Unit

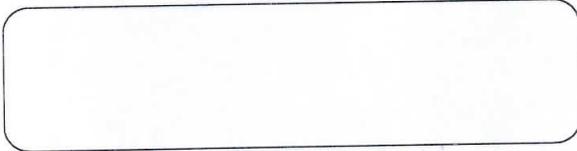


CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE,
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

0028309-01/09/2016-SCCLA-Y30PREV-P
Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare

- Direzione Generale per il clima e l'energia
- Pec: dgele@pec.miniambiente.it
- e.p.c. all'Ufficio centrale di bilancio presso
il Ministero



In ordine al provvedimento entro indicato si comunicano le osservazioni di questo Ufficio.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
(Dott.ssa Maria Nicoletta QUARATO)
Firmato digitalmente

VISTO:

IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Dott.ssa Valeria CHIAROTTI)
Firmato digitalmente





CORTE DEI CONTI

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare

OGGETTO: D.D. n. 182 del 2 agosto 2016 di approvazione Atto di proroga dell' Atto Integrativo alla Convenzione Attuativa del 18/3/2015 tra MATTM e SOGESID S.p.a. (prot. Cdc n. 26631/2016).

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO:

Con il provvedimento in oggetto il Ministero ha sottoposto al visto e registrazione della Corte dei conti l'approvazione dell'Atto di proroga dell'Atto Integrativo alla Convenzione Attuativa del 18/3/2016 .

Si prende atto che in relazione all'espletamento delle attività previste nell'Atto Integrativo sono state realizzate economie pari ad € 400.000 e che nella documentazione allegata non risultano trasmesse la nota del 4 luglio 2016 e la rettifica del 29 luglio 2016. Al riguardo si chiede di chiarire:

- in base a quali considerazioni codesta Amministrazione abbia ritenuto di poter disporre la proroga del contratto essendo venuta a scadenza l'efficacia del medesimo. Ciò anche alla luce di quanto disposto all'articolo 34, comma 7 - comma 6, nel testo attualmente vigente - della legge n. 196 del 2009, in merito alla corretta imputazione dell'impegno di spesa;

- qualora i predetti risparmi siano conseguenti al minor impiego di personale l'Amministrazione vorrà, inoltre, precisare le modalità con le quali è stata determinata la diminuzione dello stesso;

- se tutte le attività previste nella convenzione e indicate nel Piano operativo di dettaglio siano state ugualmente svolte dalle eventuali unità di personale effettivamente impiegate fino all'originaria data di scadenza della Convenzione ;

- in caso di risposta negativa, quali delle attività indicate nel Piano operativo non siano state svolte, in tutto o in parte;

- quali siano i profili professionali delle eventuali unità di esperti che non hanno fatto parte dei tavoli di lavoro per tutta la durata della Convenzione;

- gli atti dai quali risulta che l'Amministrazione ha utilmente valutato l'utilizzo per un ulteriore semestre di tecnici la cui attività non è stata espletata nell'arco di un anno di durata dell'intera convenzione;

- le ragioni per cui l'intera spesa prevista per l'impiego, per un anno, delle eventuali unità di personale, debba essere utilizzata per l'impiego delle stesse unità per sei mesi .

Si avverte che decorsi trenta giorni dal presente rilievo, senza risposta, si procederà allo stato degli atti, fermo restando la possibilità dell'Amministrazione di procedere al ritiro dell'atto.



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2014, n. 142 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 38 del 22 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 21 marzo 2016, Reg. 1 Fog.653, con il quale è stata emanata la Direttiva generale sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2016;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO che la Sogesid è una società per azioni costituita, in data 27 gennaio 1994, con decreto del Ministro del Tesoro, di concerto con il Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica, al fine di favorire il processo di industrializzazione nel settore delle risorse idriche ed è interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la Convenzione Quadro, sottoscritta in data 22 gennaio 2015, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Sogesid S.p.A., volta a regolamentare i rapporti di carattere tecnico e specialistico, organizzativo ed economico per l'espletamento delle attività assegnate alla Società dal Ministero;

CONSIDERATO che in data 18 marzo 2015, in applicazione della suddetta Convenzione Quadro, è stata stipulata la Convenzione Attuativa tra il Ministero – Direzione Generale per il clima e l'energia, così come modificata e integrata con Atto del 22 aprile 2015, registrata alla Corte dei Conti in data 29 Aprile 2015, Reg. n. 1 Foglio n. 1524;

21519|C|U|C|O|D|115

ROMA, 2016-11-28 S.P.A.

RR

REGISTRO REGIONALE DEL TERRITORIO PROT. 0000182.02-08-2016

CONSIDERATO che la Convenzione Attuativa prevedeva la stipula di un successivo Atto Integrativo ai fini dell'attivazione del supporto, già previsto in Convenzione, e relativo alla "Programmazione comunitaria in materia di efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili";

CONSIDERATO che l'Atto Integrativo citato è stato stipulato in data 27 novembre 2015 e registrato dall'Organo di controllo in data 21 dicembre 2015, con numero di registrazione 1-3651;

CONSIDERATO che detto Atto Integrativo del 27 novembre 2015 prevede una durata di sette mesi a decorrere dalla comunicazione da parte del Ministero dell'avvenuta registrazione e che, pertanto, a seguito di detta registrazione la scadenza è prevista in data 31 luglio 2016;

CONSIDERATO che agli esiti dell'espletamento delle attività previste dall'Atto Integrativo di cui sopra si sono verificate economie sulle risorse originariamente impegnate pari a € 400.000,00 Iva inclusa, determinate dalla progressiva entrata a regime del Gruppo di lavoro previsto nell'Atto Integrativo;

VISTA la nota della Società del 04 luglio 2016, rettificata con la nota del 29 luglio 2016, con la quale si comunica la possibilità di prorogare le attività dell'Atto Integrativo alla data del 30 novembre 2016, in ragione delle economie di spesa realizzate;

VISTO quanto deliberato dalla Sezione Centrale di Controllo della Corte dei Conti nell'Adunanza dell'11.04.2002 (Deliberazione n. 12/2002/P);

RITENUTO necessario, in ragione di quanto precede, adottare un Atto di proroga all'Atto Integrativo del 27 novembre 2015, al fine di estendere la durata temporale dello stesso alla data del 30 novembre 2016;

CONSIDERATO altresì che l'adozione dell'Atto di proroga di che trattasi non produce effetti contabili diretti, bensì si avvale delle economie rinvenienti dall'esecuzione delle attività previste dal citato Atto Integrativo;

VISTO il DPCM del 4/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 13/02/2015 Reg. 749 Fog. 1 relativo al conferimento incarico di funzione dirigenziale di livello generale dell'Avv. Maurizio Pernice, Direttore Generale della DG per il Clima e l'Energia:

DECRETA

Articolo Unico

È approvato l'unito Atto di proroga all'Atto Integrativo del 27 novembre 2015 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione generale per il clima e l'energia e la Sogesid S.p.A., sottoscritto a mezzo firma digitale in data 2 agosto 2016.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per i previsti adempimenti di rito.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Maurizio Pernice





*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA
IL DIRETTORE GENERALE

Alla Corte dei Conti

Ufficio Controllo Atti Infrastrutture e Ambiente

p.c. Ufficio Centrale di Bilancio
presso MATTM
SEDE

Oggetto: trasmissione atti di proroga della Convenzione Sogesid del 18 Marzo 2015 e dell'Atto Integrativo del 27 novembre 2015.

Si trasmettono in allegato gli atti originali e in copia conforme della Convenzione in oggetto ed i relativi decreti di approvazione, per i previsti adempimenti di rito, contestualmente inviati via pec in data odierna.

Avv. Maurizio Pernice

ATTO DI PROROGA

DELL'ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE ATTUATIVA DEL 18 marzo 2015

TRA

il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** (nel seguito anche denominato "Ministero"), con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, Codice Fiscale 97222270585, legalmente rappresentato dall'Avv. Maurizio Pernice, nella sua qualità di Direttore Generale della Direzione per il clima e l'energia;

E

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata "Società"), con sede in Roma, via Calabria n. 35, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dall'Ing. Marco Staderini, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 25 agosto 2014, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la suddetta sede della Società;

PREMESSE

Vista la Convenzione Quadro, registrata alla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2015, Reg.n.1 foglio n.753 (in appresso Convenzione Quadro), sottoscritta in data 22 gennaio 2015 tra Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Sogesid S.p.A., per il supporto tecnico specialistico fornito alle attività del Ministero;

Considerato che, in applicazione della sopra citata Convenzione Quadro, in data 18 marzo 2015 é stata stipulata tra il Ministero – Direzione Generale per il clima e l'energia e la Società, una specifica Convenzione Attuativa, così come modificata e integrata con Atto del 22 aprile 2015, registrata alla Corte dei Conti in data 29 Aprile 2015, Reg. n. 1 Foglio n. 1524 (in appresso Convenzione Attuativa);

Considerato che la Convenzione Attuativa prevedeva la stipula di un successivo Atto Integrativo ai fini dell'attivazione del supporto, già previsto in Convenzione, e relativo alla *"Programmazione comunitaria in materia di efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili"*;

Considerato che l'Atto Integrativo citato é stato stipulato in data 27 novembre 2015 e registrato dall'Organo di controllo in data 21 dicembre 2015, con numero di registrazione 1-3651;

Atteso che detto Atto Integrativo del 27 novembre 2015 prevede una durata di sette mesi a decorrere dalla comunicazione da parte del Ministero dell'avvenuta registrazione e che, pertanto, a seguito di detta registrazione la scadenza é prevista in data 31 luglio 2016;

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 4 comma 2 dell'Atto Integrativo in parola che prevede che la durata del medesimo, può essere prorogata previa verifica delle eventuali economie rinvenienti a seguito dell'espletamento delle attività;

Atteso che agli esiti dell'espletamento delle attività previste si sono verificate economie sulle risorse originariamente impegnate pari a € 400.000,00, Iva inclusa, determinate dalla progressiva entrata a regime del Gruppo di lavoro previsto dall'Atto Integrativo;

Vista la nota della Società del 04 luglio 2016, rettificata con la nota del 29 luglio 2016 con la quale si comunica la possibilità di prorogare le attività dell'Atto Integrativo alla data del 30 novembre 2016, in ragione delle citate economie di spesa;

Ritenuto, per quanto precede, di apportare all'Atto Integrativo del 27 novembre 2015 una integrazione al fine di consentire al Ministero DG CLE la necessaria copertura amministrativa alle spese da sostenere in ragione della proroga di che trattasi;

Considerato altresì che l'adozione del presente Atto di proroga non produce effetti contabili diretti, bensì si avvale delle economie rinvenienti dall'esecuzione delle attività previste dal citato Atto Integrativo del 27 novembre 2015;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto di proroga e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2 (Proroga dell'Atto Integrativo)

1. In forza del presente Atto di proroga, l'Atto Integrativo stipulato in data 27 novembre 2015, è prorogato fino al 30 novembre 2016 in applicazione dall'art. 4 comma 2 dell'Atto Integrativo medesimo.

Roma,

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Il Direttore Generale
della Direzione per il clima e l'energia

Avv. Maurizio Pernice

SOGESID S.P.A.

Il Presidente e Amministratore Delegato

Ing. Marco Staderini

Nome File	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Cod. Fiscale	Organizzazione
ATTO DI PROROGA dell'Atto integrativo docx.p7m.p7m (Firme totali apposte: 2)	Firma CADES OK Data di verifica: 04/10/2016 10.04.10 (UTC Time)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	MAURIZIO PERNICE	PRNMRZ55S03H501M	Ministero dell'ambiente/97047140583
	Firma CADES OK Data di verifica: 04/10/2016 10.04.10 (UTC Time)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	MARCO STADERINI	STDMRC46L11H501W	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma/80201950583